

# La famiglia di domani

D. M. AUGELLO  
E A. SPANÒ  
**Labirinti familiari**  
Città Nuova  
euro 9,00



«Tanto ho già deciso: se lui non cambia, vado dall'avvocato. I bambini vengono con me da mia madre. E lui, faccia pure quello che vuole!». E altrove: «Non devi mai più tornare a casa all'una di notte!». «Perché, che c'è di male?»; «C'è di male che non si fa!»; «E perché non si fa? Se devo fare qualche cretinata la posso fare anche alle dieci di sera!».

Che la famiglia sia in crisi lo sappiamo. Ma sentir dire che la crisi è un'opportunità, è ben altro discorso. Significa che dobbiamo tentare di comprendere i mutamenti della vita umana e affrontarli senza paura. Anche i cambiamenti più drammatici sono in qualche modo «espres-

sione di bisogni dell'uomo che prima venivano ignorati, come il benessere psicologico, l'autorealizzazione, la flessibilità dei legami».

L'importante è non limitarsi a un nostalgico lamento sui tempi degli avi. «In fondo la famiglia di oggi è frutto della famiglia di ieri. I genitori di oggi sono i figli di ieri». La vita della famiglia, «proprio come una persona, attraverso varie fasi di crescita»: l'innamoramento, le crisi, il rapporto genitori/figli, la solitudine e, sempre e comunque, il bisogno di amare ed essere amati.

L'analisi di Augello e Spanò cerca di comprendere quello che avviene, afferrandone le ragioni e intravedendo possibili sviluppi verso una nuova armonia. «La famiglia deve costruire/ricostruire perennemente la propria identità e rafforzarla attraverso la condivisione». Anche perché all'orizzonte non si vede un'altra istituzione che possa garantire la sicurezza della persona. Si tratta, dunque, di capire che stiamo scrivendo una pagina della storia e «non sappiamo come saranno le famiglie di domani, né potremo progettarlo», ma incominciando a conoscere meglio l'universo familiare «possiamo contribuire alla (sua) evoluzione».

**Luca Gentile**

MARIO TOBINO  
**Il deserto della Libia**  
Oscar Mondadori  
euro 9,50



Con la Libia attestata da mesi in prima pagina, era giusto che Mondadori riproponesse il libro forse migliore di Mario Tobino, scritto dopo la seconda guerra mondiale, che ha ispirato ben due film: *Scemo di guerra* di Dino Risi (1985) e *Le rose del deserto*, l'ultimo lungometraggio di Monicelli (2006). La lettura di questo capolavoro è un'esperienza unica, più arricchente e piacevole di qualsiasi film. Tobino ha stile originalissimo, con lingua e sintassi solo sua, irregolare, creativa, con guizzi a non finire, piena di risonanze del linguaggio parlato. Specchio poetico della personalità e dell'interiorità dell'autore. La ragione che rende straordinario questo antiericoico «uomini contro» è il messaggio di umanità e pace

trasmesso da ogni pagina, con una rappresentazione cruda e insieme pietosa delle sofferenze della guerra e della sua stoltezza, assurdità e follia (Tobino era psichiatra e primario di manicomio). Non è un caso che, proprio per i valori umani e morali contenuti nel *Deserto della Libia*, rappresentati peraltro in modo letterariamente esemplare, questo «romanzo-diario» circola da anni nelle nostre scuole, pure in edizioni mirate.

**Mario Spinelli**

MARIO NOVARO  
**Murmuri ed Echi**  
San Marco  
dei Giustiniani  
s.i.p.



Giunge finalmente a pubblicazione l'edizione critica di *Murmuri ed Echi* di Mario Novaro (1868 – 1944), fondatore e direttore della rivista «La

Ligure". La cura critica di Veronica Pesce, con l'aiuto di personalità e istituzioni accademiche e culturali, a partire dalla Fondazione Giorgio e Lilli Devoto e dalla Fondazione Mario Novaro, ha prodotto un testo e un apparato critico definitivo dell'opera del poeta-filosofo che, come scrive Giorgio Picara nella prefazione, sta tra Leopardi e Montale con il suo fisico-metafisico contemplare l'essere che «si dispiega» e «si complica» nella molteplicità naturale, maturando il pensiero stesso a diventare «tutto dono, tutto cose fuori di sé». Non si può tacere la fine, sobria eleganza del libro stampato in ottima carta, caratteri e impaginazione.

**Giovanni Casoli**

**ERRI DE LUCA**  
*I pesci non chiudono gli occhi*  
Feltrinelli  
euro 12,00



Ogni scrittore nasconde un secondo scrittore. Di solito quello di successo cela quello che lo scrittore preferirebbe essere, ma

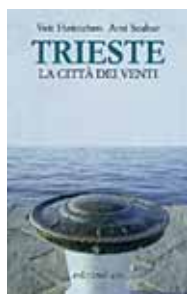
che inevitabilmente non conosce lo stesso successo del primo. Lo so anche per esperienza personale. De Luca ha anch'egli due scrittori in sé, il romanziere "leggero", cioè soave, che scrive poche pagine ma intensamente, quello che ripercorre sempre e immancabilmente la propria vita – passata presente futura – e la propone con grazia, attenzione e successo.

E poi c'è l'Erri De Luca che lui forse preferisce, cioè l'appassionato di Bibbia ed ebraismo, colui che vive della parola di Dio pur non essendo esplicitamente credente. Di molto minor successo. Difficile, ostico, biblico nella sua intransigenza, esegeta nella sua dura essenzialità.

Quest'ultimo libro appartiene al primo De Luca, quello di successo, grande successo, quello che usa poche parole per dire grandi verità. Racconta la sua estate dei dieci anni, della conoscenza del verbo amare, fino ad allora da lui considerato un semplice orpello: «Da lettore lo consideravo un ingrediente delle storie, come ci stava bene un viaggio, un delitto, un'isola, una belva». Una ragazzina gli spalancò gli occhi, gli fece "aprire" l'anima, la mente e un corpo, il suo di giovane adolescente, da lui stesso rifiutato e poco duttile: «Ma tu non chiudi gli occhi quando baci? I pesci non chiudono gli occhi». Felice Erri De Luca. Per i lettori almeno.

**Pietro Parmense**

## IN LIBRERIA a cura di Oreste Paliotti



### CITTÀ-MITO

V. Heinichen / A. Scabar, "Trieste, la città dei venti", Ed. e/o, euro 16,00 - Sulle tracce di Svevo, Rilke e Joyce, un invito a scoprire attraverso i sensi l'anima della città adriatica, dove l'Europa è di casa.



### PICCOLI E GRANDI

Miranda Barison, "Piccoli pittori", L'Arcobaleno (editore@larcobaleno.net), euro 16,00 - I bambini "parlano" ai grandi disegnando. Occorre accostarsi alle loro opere con stupore, meraviglia e umiltà.

### GEOPOLITICA

Andrea Goldstein, "Bric", il Mulino, euro 15,00 - Ovvero Brasile, Russia, India e Cina alla guida dell'economia mondiale. Il mondo multipolare sta nascendo dai fatti, dall'economia.

### TESTIMONI

Giuliana Amodio, "Beata Elena Aiello", Paoline, euro 11,00 - La fondatrice delle suore "Minime", di recente beata: osare fidandosi della Parola di Dio, soccorrere gli ultimi, i poveri e specialmente l'infanzia bisognosa.

### VITA SERENA

Stéphane Szerman/ Isabelle Gravillon, "L'arte della lentezza", EMP, euro 8,50 - Come riconquistare il nostro tempo in una frenesia ambientale che pare senza fine. Un libro utilissimo.

### APPARIZIONI

Diego Manetti, "Ipotesi su Medjugorje", San Paolo, euro 14,00 - A 30 anni dall'inizio delle apparizioni mariane, domande e ipotesi per arrivare a riflettere su questo mistero.

### LETTERATURA

G.K. Chesterton, "Una gioia antica e nuova", Marietti 1820, euro 17,00 - Grande ammiratore di Dickens, il papà di padre Brown offre una appassionante lezione critica con l'invito a rileggerlo.



### POESIA

Vincenzo Lisciani Petrini, "Quarti di sole e luna", Giovane Holden Editore, euro 15,00 - Liriche giovani in cui s'avverte «il desiderio di sfiorare il divino che sottende le cose piccole».

